



Apuane: intorno a Isola Santa

Due giorni nel cuore delle Apuane

20-21 maggio 2023

Referente per l'escursione: ASE Daniele Calistri tel: 3470341452 mail: danielecalistri@gmail.com

Informazioni generali

Data	Descrizione sommaria dell'itinerario
	Primo giorno: Da Isola Santa verso il rifugio del Freo. Da lì alpeggio del Puntato e ritorno all'Isola Santa. Secondo giorno: Poco sopra Isola Santa ci si trasferisce a Capanne di Careggine da qui si sale al monte Sumbra. Da lì si scende al punto di partenza tramite lo stesso sentiero dell'andata.

Informazioni organizzative

Data	Luogo del ritrovo	Orario partenza	Note
20/05/23	Parcheggio della Sede CAI Forlì (Via Caprera)	6.00	Trasferimenti con mezzi propri nel rispetto della normativa vigente. Gli accompagnatori non si assumono la responsabilità di formare gli equipaggi nel caso di condivisione delle autovetture
Iscrizione obbligatoria per iscritto tramite sms-mail-whatsapp al referente dell'uscita entro il giovedì precedente; partecipazione subordinata a risposta positiva per iscritto del referente. Le uscite sono riservate ai soli soci in regola con il tesseramento e ai non soci con attivazione assicurazioni infortuni e soccorso alpino obbligatorie.			Termine iscrizione: 30/04/2023

Informazioni tecniche

Tipo percorso	Difficoltà	Tempo	Salita totale	Discesa totale	Sviluppo
Primo giorno:	E	h 05:30	750 m	750 m	13 km
Secondo giorno:	EE	h 06:00	900 m	900 m	10,1 km

Informazioni sul percorso

Escursioni intorno al borgo di Isola Santa, bellissimo borgo circondato da boschi di castagno e da alte montagne. Il borgo si trova sul lago artificiale omonimo con acque smeraldo incastonato nel fondo della valle del torrente Turrite Secca. Bellissimo borgo medievale costituito da casupole dal tetto in ardesia ormai abbandonato ma ristrutturato per diventare un albergo diffuso e bar-ristorante. Dal borgo partono numerosi sentieri escursionistici che raggiungono il Monte Sumbra o il Gruppo delle Panie.

Da qui partiremo per la prima escursione e pernoveremo e ceneremo la sera. Numero massimo di partecipanti: 10.

Pernottamento mezza pensione (cena e colazione il giorno dopo): 60 euro a persona (bevande escluse). Caparra 30 euro.

<http://www.isolasanta.com/>

<http://www.garfagnana.it/borgoisolasanta>



Primo giorno:

Da Isola Santa prenderemo il sentiero 9 verso Col di Favilla, piccolo borgo ormai disabitato da molti anni. Dal piazzale antistante la chiesa del borgo abbandonato si gode una magnifica vista del monte Freddone e del Sumbra. Qui vicino si trova una fonte dove si incontrano i due sentieri che arrivano a questo borgo: sentiero 11 verso l'alpeggio del Puntato e lo stesso 9 che abbiamo percorso e che prosegue verso la foce di Mosceta. Anche noi proseguiremo sul 9 sentiero fino a raggiungere un largo valico, a 1170 metri, tra il Monte Corchia e la Pania della Croce. Da qui si raggiunge il vicino Rifugio Del Freo per una breve sosta. Dal rifugio si prende per il sentiero 128 e dopo circa 10 minuti siamo alla Buca dell'Omo Selvatico una grotta che consiste in una serie di gallerie e pozzi. Noi si prosegue verso l'alpeggio del Puntato, alpeggio di pastori con in zona vecchi casolari e una chiesetta. L'alpeggio consiste in una bellissima conca prativa tra i 1000 e i 1100 metri sul versante settentrionale del monte Corchia. La conca è circondata dal Corchia, dal Freddone e dalla Pania della Croce e il ben evidente Pizzo delle Saette

Dall'alpeggio si prende il sentiero 11 che ci riporta a Col di Favilla e di nuovo al sentiero 9 che prendiamo per ritornare al borgo di Isola Santa dove si conclude la prima giornata.





Secondo giorno:

Ci si trasferisce con l'auto a Capanne di Careggine poco distante da Isola Santa (circa 10 minuti in auto). Attraversiamo il piccolo borgo e ci infiliamo nel bosco attraverso il sentiero 145 in direzione del monte Sumbra.

Il sentiero sale costeggiando ruderi di vecchie costruzioni, prosegue nel bosco e poi si apre con una veduta del gruppo delle Panie (Pania della Croce, Uomo Morto, Pania Secca e Pizzo delle Saette), sul monte Freddone e sul Corchia. Poco dopo arriviamo ad una stretta spaccatura naturale nella roccia, larga meno di un metro e lunga una ventina di metri, attraverso la quale passa il sentiero in leggera discesa. All'intaglio segue poi un tratto in discesa che richiede un po' di attenzione. Riprendiamo la salita per uno schienale erboso con i ruderi di antiche costruzioni pastorali (Capannelli di Careggine). La zona è molto panoramica sulle Panie, sul Freddone e sul Corchia e sulla zona del Puntato che abbiamo raggiunto il giorno prima. Saliamo ancora, fino al Colle delle Capanne dove è possibile sostare per la presenza di panche in legno. Si segue poi il crinale boscoso del Sumbra arrivando ad un'altra finestra panoramica sulle strapiombanti pareti sud del Sumbra che scendono verso la Valle della Turrite, in particolare verso il Fosso dell'Anguillaia, noto per le sue grandiose Marmitte dovute all'azione erosiva delle acque. Passiamo su rocce scanalate da cui si può ammirare una bella vista del lago di Vagli e dell'Appennino sullo sfondo. Il sentiero si mantiene parallelo rispetto alla cresta sommitale e poi sale ripidamente fino a che il panorama si apre a nord-ovest sulla Tambura e sulla Rocchandagia. Il sentiero si fa poi erboso e seguendo le tracce in pochi minuti siamo in vetta dove si può godere di uno splendido panorama sulle Apuane e sul Tirreno. Da lì dopo una breve sosta ritorniamo sui nostri passi verso Capanne e le auto dove si concluderà il giro.



Avvertenze Covid-19

Si pone l'attenzione sulla necessità di rispettare le più opportune forme prudenziali di protezione dal contagio Covid-19, quali distanziamento e utilizzo di prodotti igienizzanti, e particolare attenzione nell'uso di materiali comuni o condivisione di effetti personali. Le presenti raccomandazioni vanno sempre intese come in aggiunta ai provvedimenti governativi anti contagio Covid-19 in vigore al momento dell'uscita.

Avvertenze e note particolari

Per i **NON SOCI** assicurazione obbligatoria "massimali combinazione A e soccorso alpino" (copia polizza a richiesta), attivabile tutti i Martedì (21,00 – 22,30) precedenti il giorno dell'escursione presso la nostra sede in V.le dell'Appennino 375 a Forlì.

Assicurazione: € 7,50 per ogni giorno di premio polizza infortuni, più € 4,05 per un giorno o € 8,10 da due a sei giorni di premio Soccorso Alpino.

	Infortunati	Soccorso Alpino	Totale
Un giorno	€ 7,50	€ 4,05	€ 11,55
Due giorni	€ 15,00 (7,50x2)	€ 8,10	€ 23,10
Tre giorni	€ 22,50 (7,50x3)	€ 8,10	€ 30,60

L'itinerario e il programma possono subire modifiche a discrezione del responsabile qualora le condizioni atmosferiche, del terreno o del gruppo di partecipanti lo richiedano.

E' richiesto abbigliamento da trekking e attrezzatura personale adeguati al luogo e alle condizioni meteo dell'ambiente, autosufficienza e padronanza tecnica per il livello dei percorsi proposti e, in caso di escursioni su percorsi attrezzati o innevati, dispositivi di sicurezza e attrezzatura tecnica (set ferrata, imbrago, casco, ciaspole, ramponi, piccozza...ecc.) in regola con la normativa vigente, in corso di validità e in buono stato di conservazione.

L'iscrizione all'escursione comporta l'accettazione integrale delle disposizioni del presente documento e del regolamento escursioni della sezione CAI di Forlì, consultabile presso la Segreteria della Sezione o scaricabile qui:

http://www.caiforli.it/documenti/Regolamento_escursioni_2017.pdf

Contatti

Club Alpino Italiano – Sezione M. Lombardini – Forlì
Viale dell'Appennino 375 – 47121 Forlì (FC)

Tel.: 338 7601333 – e-mail: info@caiforli.it – sito Web: www.caiforli.it

La sede della Sezione è aperta tutti i martedì dalle ore 21 alle ore 22,30